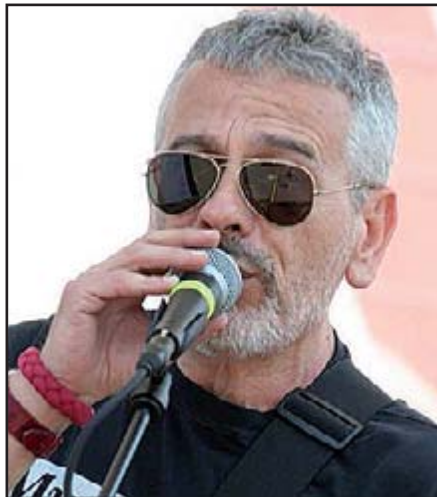


Con l'opera rock electro sinfonica rivisitazione dell'Inferno dantesco



STRONGOLESE Francesco Maria Gallo. L'opera è ispirata alla celebre cantica della Divina Commedia ed è prodotta da Renato Droghetti

A 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, in occasione della Giornata Nazionale a lui dedicata, giovedì 25 marzo uscirà "Inferno" la prima opera rock electro sinfonica di Francesco Maria Gallo, artista originario di Strongoli. L'opera è, ispirata alla celebre cantica della Divina Commedia ed è prodotta da Renato Droghetti con la supervisione di Manuel Auteri. In uscita per l'etichetta bolognese SanLucaSound, "Inferno", con musiche e testi di Francesco Maria Gallo, sarà disponibile in digitale e anche in formato CD e vinile (tiratura limitata), impreziosito da un libretto contenente tutti i testi dei brani, i controcanti a firma di Carla Francesca Catanese e le illustrazioni di Rodolfo Rod Mannara e della pittrice underground Allison "Allis" Geremia. Sempre da giovedì 25 marzo sarà in radio "Caronte", brano che si avvale anche delle musiche della chitarra di

Ricky Portera. È il primo singolo estratto dal disco e vero incipit del viaggio all'Inferno immaginato da Dante Alighieri e idealizzato, nella sua opera musico-letteraria, da Francesco Maria Gallo.

Con "Inferno" Francesco Maria Gallo traghetta il pubblico nella dura discesa agli inferi di Dante Alighieri, ma al tempo stesso anche nell'inferno della nostra contemporaneità. Composto da undici brani originali - di cui Gallo è autore di testi e musiche - ispirati ai canti danteschi e ad alcuni dei loro personaggi, con l'album "Inferno" il cantautore Francesco Maria Gallo - ad eccezione del brano iniziale "La Selva Oscura" che riporta i versi originali del poema dantesco - sovrascrive la propria libera interpretazione dei canti e dei personaggi scelti, che qui raccontano la loro propria verità. Questa la tracklist di "Inferno": "Selva Oscura", "Caronte", "Francesca" (interpretata da Simona Rae), "Bacio Sospeso", "Medusa", "Il Silenzio di Pier", "Il Gigante", "Ugolino", "L'imperatore del dolore" feat Simona Rea, "Inferno" feat Enrico Evangelisti e la ghost track "Desolazione".

Arriva il singolo 'Se mi ami non smetterai' che è rimasto nel cassetto per tanti anni

È uscito nei giorni scorsi il singolo "Se mi ami non smetterai" del cantautore di Isola Capo Rizzuto Nicola Carioti, voce della band locale "Luna Nera", lanciata prima di marzo 2020, quando, purtroppo, l'arrivo della pandemia li ha costretti a sospendere i tanti appuntamenti in programma. Così per Nicola e la sua band è iniziato un lungo periodo di stop forzato che ha bloccato la loro ascesa e, soprattutto, la loro grande passione per la musica.

Non solo, anche a livello lavorativo Nicola Carioti ha subito un brusco rallentamento, considerando che la sua attività di vendita e assistenza di registratori di cassa è strettamente legata al commercio. Niente passione e poco lavoro, un combinazione che avrebbe scoraggiato chiunque, Nicola invece è riuscito a cogliere la parte positiva e si è buttato a capofitto su un vecchio progetto, un vecchio sogno, dare una forma ad un testo scritto quando aveva 21 anni con protagonista principale la sua fidanzata.

Oggi Nicola di anni ne ha 28, ne è passato di tempo da allora ma la fidanzata è rimasta la stessa, anzi, se non fosse stato

per gli intoppi Covid il fidanzamento si sarebbe tramutato già in matrimonio. La passione per la musica Nicola ce l'ha sin da bambino: "Ho sempre amato ascoltare i cantautori italiani - afferma Nicola Carioti - ho iniziato proprio grazie a loro intonando i loro versi in vari momenti della giornata, poi ho imparato la chitarra e allora le emozioni sono aumentate, più passava il tempo e più la musica mi entrava dentro".

"Quasi per gioco - continua - ho poi iniziato a cantare in qualche locale con la collaborazione del mio grande amico Damiano e successivamente, con l'ingresso di altri straordinari elementi è nata la band Luna Nera". Poi il singolo: "E' una dedica alla mia fidanzata che dopo sette anni ho deciso di riprendere e trasformarla in una canzone, il merito di questo va sicuramente diviso con il resto della band che mi ha aiutato con la base: pertanto Pino Maiolo per aver colorato la canzone, Domenico

Rocca per aver regalato la linea melodica del piano, poi il chitarrista Damiano e il batterista Max Muccari. Un doveroso ringraziamento va allo studio di registrazione di Max Mungari, a Crotone, un professionista come pochi nella nostra regione". Poi, Nicola, ci parla del futuro: "Spero che presto possiamo

tornare ad essere liberi e per farlo dobbiamo fare tutti un po' di sacrifici, mi auguro che appena tornati alla normalità la mia band possa riprendere il grande cammino che stava facendo prima dell'arrivo della pandemia. Ho la fortuna di lavorare al fianco di straordinari artisti e sono certo che insieme ci toglieremo grandi

soddisfazioni". Poi una battuta sulla dedica: "E' chiaro che la fidanzata è rimasta la stessa, altrimenti non avrei potuto pubblicarla. Gloriana è l'amore di una vita e questa canzone è scritta con il cuore, mi spiace solo averla tenuta per anni in un cassetto, ma come ogni cosa serviva l'input giusto per farla diventare musica".

NICOLA CARIOTI cantautore di Isola Capo Rizzuto voce della band locale "Luna Nera", lanciata prima di marzo 2020



Cinema/ Malcolm & Marie diretto da Sam Levinson girato in lockdown a San Francisco in due settimane

Giuseppe Buscema

Malcolm e Marie sono una coppia: lui regista in ascesa, lei aspirante attrice e modello non particolarmente realizzata. Dopo la trionfale anteprima dell'ultimo film di Malcolm da regista, i due tornano a casa ed emerge che tra le tante persone che lui ha pubblicamente ringraziato, si è dimenticato di citare proprio lei, Marie, colei che del film è stata ispirazione. Malcolm è uomo agiato e colto, centrato su di sé, inebriato dalla sua giornata di gloria e irritato con la stampa che lo costringe nei cliché del regista afroamericano. Marie è un'ex tossicodipendente, "salvata"

da Malcolm il quale le è stato vicino nei momenti più drammatici. Ma proprio grazie al loro complesso rapporto lei gli ha regalato la propria visione del mondo, completandolo artisticamente; non è un caso che lui abbia appena realizzato il suo film migliore. Dal corto circuito del mancato ringraziamento nasce tra i due un confronto-scontro, spietato e senza esclusione di colpi. In un crescendo di veleni, emergono le delusioni, le paure, le frustrazioni e i segreti che metteranno a dura prova il loro rapporto. Malcolm & Marie è stato scritto e diretto da Sam Levinson (figlio del celebre Barry, regista di classici come Rain Man e Sesso e Potere), realizzato in sole due settimane di

lavorazione, in pieno lockdown a San Francisco, con la troupe chiusa nello stesso luogo per tutta la lavorazione, senza alcun contatto con l'esterno.

I due protagonisti - John David Washington e Zendaya Maree Stoermer Coleman - con la loro performance intensa ed elegante, sono le vere colonne portanti di un film girato in tempi brevi, con pochi di mezzi e senza gli effetti speciali a cui Hollywood ci ha abituati. Questo ci ricorda, semmai ce ne fosse bisogno, che il carisma e il talento degli attori restano gli elementi imprescindibili del successo di un film. Senza ombra di dubbio il film è un autentico capolavoro del quale sentiremo parlare.